

# **VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA** ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

<b>Installazione</b>	Raffineria di Milazzo
<b>Società</b>	Raffineria di Milazzo S.C.p.A.
<b>Ubicazione installazione</b>	Comuni di Milazzo e di San Filippo del Mela (ME)
<b>Provvedimento</b>	Autorizzazioni Ministeriali DV/A DEC-2011-0000042 del 14 febbraio 2011 e DV/A DEC-2011-0000255 del 16 maggio 2011, D.M. 305 del 24/12/2015, D.M. 190 del 12/07/2016, D.M. 368 del 07/12/2016 e D.M. 33 del 15/02/2017.
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	G.U. n.57 del 10/03/2011 G.U. n.72 del 25/06/2011 G.U. n.6 del 09/01/2016 G.U. n. 174 del 27/07/2016 G.U. n. 302 del 28/12/2016 G.U. n. 50 del 01/03/2017
<b>Enti di controllo presenti</b>	ISPRA/ARPA
<b>Verbale di visita ispettiva del</b>	09-13/04/2018

Il giorno 09 aprile 2018 alle ore 17,30 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha iniziato l'attività di verifica prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 09 aprile 2018 per l'avvio della visita presso la Raffineria di Milazzo della Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A., ubicata nei Comuni di Milazzo e di San Filippo del Mela (ME).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Gianfranco CAPPONI* ISPRA
2. *Silvia Francesca PIETRA* ISPRA
3. *Roberto SPAMPINATO* ISPRA
4. *Giovanni PATTI* ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Messina
5. *Giuseppina D'AMICO* ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Messina

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

Per la Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A sono presenti:

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| 1. <i>Ignazio ARCES</i>      | <i>Direttore tecnico e rappresentante dell'azienda.</i> |
| 2. <i>Antonio BUCCARELLI</i> | <i>Responsabile SPP e referente IPPC</i>                |
| 3. <i>Michele DERRIGO</i>    | <i>Responsabile SG</i>                                  |
| 4. <i>Claudio FERRARA</i>    | <i>Responsabile Igiene Ambientale</i>                   |
| 5. <i>Carmelo RAIMONDO</i>   | <i>Responsabile gestione rifiuti</i>                    |

La riunione si è aperta con una discussione in merito al recente evento di rilevamento di presenza di gasolio nei pozzetti piezometrici FWPZ681 e FWPZ682 in prossimità del serbatoio TK506.

Il GI appura che, in relazione alle misure riportate nelle relazioni ARPA Sicilia e RAM, già in possesso degli organi di controllo, relative allo spessore del surtante rilevato nei pozzetti piezometrici (FWPZ681 e FWPZ682), l'unità di misura corretta è il metro (misure rilevate 0,96 m e 0,70 m).

Secondo quanto dichiarato dalla Società, l'ispezione dei pozzetti per il rilievo delle quote piezometriche (98 pozzetti tra piezometri e pozzi di emungimento) viene pianificata con cadenza bimestrale; l'ultima ispezione effettuata ai pozzetti FWPZ681 e FWPZ682 risale al 24 gennaio. Ogni anno vengono invece effettuati campionamenti ed analisi su tutti i punti di prelievo.

In relazione alla determinazione dei quantitativi rilasciati la RAM ha dichiarato che non è ancora possibile valutare con esattezza il quantitativo rilasciato dal serbatoio osservando che una oscillazione del livello di un serbatoio di 84 m di diametro e 16 m di altezza un centimetro, corrisponde a circa 53 metri cubi di variazione di volume: il sistema di rilevazione delle variazioni di livello ha una sensibilità tale da rilevare tali variazioni che tuttavia non sono necessariamente dovute a perdite di prodotto, ma che potrebbero essere legate a regolari fluttuazioni di livello legate ad esempio a variazioni di temperatura.

Il Rappresentante dell'azienda riferisce che, il 7 marzo scorso, in presenza di ARPA, è stata riscontrata presenza di surtante (gasolio) per uno spessore di circa 96 e 70 cm nei pozzetti FWPZ681 e FWPZ682.

In tali condizioni, sono iniziate alcune operazioni per la messa in sicurezza in emergenza.





**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3**

Successivamente il serbatoio TK520 è stato utilizzato per lo stoccaggio dell'emungimento, come risulta dalla relazione ARPA (prot. ARPA n. 14695 del 21/03/2018).

In seguito la società ha realizzato le necessarie azioni di MISE, installato un sistema di prelievo Dual pump dai nuovi pozzi realizzati, separando le componenti acqua e idrocarburi: l'acqua viene direttamente inviata all'impianto di trattamento, mentre gli idrocarburi sono stoccati in cisternette da 1 m<sup>3</sup> e, successivamente, trasferiti nel serbatoio TK520.

Il dettaglio delle attività svolte è riportato nella comunicazione del Gestore (nota prot. 032/DIRGE/PM/ab del 4/4/2018) già inviata ad ISPRA.

A mare sulla trincea, realizzata come opera MISE, la Società afferma che attualmente non si riscontra la presenza di gasolio; continua tuttavia l'emungimento con trasferimento dell'acqua direttamente all'impianto di trattamento di raffineria.

Il GI ha inoltre, richiesto a RAM informazioni specifiche in merito alle attività di ispezione, controllo e manutenzione relative alla gestione dei serbatoi ed alle eventuali attività di controllo dello stato dei pozzetti piezometrici (verifica della presenza di idrocarburi) e della possibilità di effettuare un bilancio di massa per la determinazione dei quantitativi di prodotto presenti all'interno dei serbatoi (applicazione dei bilanci di massa per la determinazione dei quantitativi di prodotto).

La Società riferisce circa le attività di controllo in atto e le relative frequenze di esecuzione; il GI ha tuttavia osservato che tali attività appaiono non specificamente indirizzate alla prevenzione di eventi quali quello occorso, in relazione alla rilevazione precoce di uno stato di rilascio nella matrice sottosuolo.

Viene quindi evidenziata da parte del GI la necessità di effettuare uno studio specifico volto a rafforzare i sistemi di gestione dei serbatoi installati, in base all'utilizzo delle migliori tecnologie di controllo esistenti, anche in relazione a quanto indicato nelle Brief "Emissions from Storage" del 2006.

La Società concorda sull'esigenza di verificare quanto sopra evidenziato dal GI.

Alle ore 19,30 del 09 aprile 2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 10 aprile 2018 alle ore 9,00.



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

Il giorno 10 aprile 2018 alle ore 9,10, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Raffineria di Milazzo della Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 09 aprile 2018.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- |                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| 1. <i>Gianfranco CAPPONI</i>      | ISPRA   |
| 2. <i>Silvia Francesca PIETRA</i> | ISPRA   |
| 3. <i>Roberto SPAMPINATO</i>      | ISPRA   |
| 4. <i>Giovanni PATTI</i>          | ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Messina  |
| 5. <i>Giuseppina D'AMICO</i>      | ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Messina  |
| 6. <i>Giuseppe ARANGIARO</i>      | ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Messina  |
| 7. <i>Vincenzo LIUZZO</i>         | ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Siracusa Responsabile Aree Alto Rischio di Gela e Priolo |

Per la Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A sono presenti:

- |                              |                                      |
|------------------------------|--------------------------------------|
| 1. <i>Antonio BUCCARELLI</i> | Responsabile SPP e referente IPPC    |
| 2. <i>Michele DERRIGO</i>    | Responsabile SG                      |
| 3. <i>Claudio FERRARA</i>    | Responsabile Igiene Ambientale       |
| 4. <i>Carmelo RAIMONDO</i>   | Responsabile gestione rifiuti        |
| 5. <i>Arturo ANANIA</i>      | Responsabile Movimentazione Prodotti |
| 6. <i>Maurizio CATALFAMO</i> | Responsabile Suolo e Sottosuolo      |

  



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3**

Alle ore 9,35 viene segnalata una emergenza presso l'impianto HDS1 (desolfurazione). Al suono della sirena è stato attivato il piano di emergenza interno

dello stabilimento. L'emergenza è cessata circa 20 minuti dopo.

Su richiesta del GI il Gestore fornisce la comunicazione inviata ai sensi del Decreto ALA relativa all'evento occorso (vedi Tabella 8, punto 3-Allegato 21).

Il GI ha fornito indicazioni al Gestore circa le aree sulle quali intende effettuare il sopralluogo al fine di ottimizzare gli spostamenti in campo.

Dalle ore 9,45 alle ore 18,00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato il sopralluogo in campo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

- Cabine SME Camini E7 (Coboiler), E8 (Reforming)
- Serbatoi e pipeway
- Pozzetti di ispezione vasche di contenimento
- Interventi di MISE realizzati a seguito evento incidentale 7/3/2018
- Impianto trattamento acque reflue (TAZ)
- Impianto trattamento acque reflue (TAP)

  
  
  
  
  


**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, anche in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

1 - SOPRALLUOGO			
Prescrizioni	Riferimento	Verifica	
1. Condizioni di marcia dell'impianto al momento del sopralluogo		Il GI constata che, al momento del sopralluogo, la Raffineria era in marcia. Il Gestore fornisce l'assetto impianto della giornata ( <b>Allegato 3</b> ).	
2. Camino E7 CO boiler, Camino E8 reforming/HDT	PMC (ID 82/878) pag. 10-12	<p>Il GI ha verificato presso le cabine SME rispettivamente degli impianti CO boiler e Reforming/HDT i valori istantanei riportati sui monitor delle cabine:</p> <p>E7 (ore 10,45): CO 17,1 mg/Nm<sup>3</sup> SO<sub>2</sub> 744 mg/Nm<sup>3</sup> NO 130 mg/Nm<sup>3</sup> Ossigeno 3,42 % in vol.</p> <p>E8 (ore 11,20): CO 1,0 mg/Nm<sup>3</sup> SO<sub>2</sub> 14,0 mg/Nm<sup>3</sup> NO 96,2 mg/Nm<sup>3</sup> Ossigeno 8,07 % in vol.</p> <p>I valori indicati come NO si riferiscono alla misura degli NOx.</p> <p>Il Gestore dichiara che ogni settimana l'azienda provvede ad effettuare le operazioni di taratura dell'analizzatore SME (QAL3).</p>	
3. Pipeway	DEC 42/2011 P.I.C. pag. 69-71 PMC DVA-1289-2016 pag.22	<p>Nel corso dei trasferimenti all'interno della Raffineria il GI riscontra che alcune pipeway sono pavimentate, altre non lo sono.</p> <p>La RAM riferisce che nella programmazione economica c'è una parte di budget dedicata alla pavimentazione delle pipeway.</p>	
4. Serbatoi	DEC 42/2011	Il GI ha ispezionato i seguenti serbatoi:	





# VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

P.I.C. pag. 69-71 PMC DVA-1289- 2016 pag.22	<p>TK520, TK506, TK517, TK515, TK505.</p> <p><u>Serbatoio TK520:</u> Il serbatoio a tetto fisso, con capacità di 16.000 m3 ed è alto 16 m è solitamente adibito a contenere le acque destinate al trattamento nell'impianto TAZ. Attualmente è adibito allo stoccaggio del prodotto recuperato dalla falda a seguito dell'evento del 7 marzo, secondo il programma oggetto di MISE. Il GI ha verificato il valore di 565 millimetri presso l'indicatore di livello posto alla base del serbatoio. Secondo quanto riferito da RAM a tale valore misurato corrisponde un volume stoccato pari a circa 565 m3. ARPA Sicilia nel corso del sopralluogo ha effettuato una misura dello spessore dello strato di idrocarburi (gasolio recuperato) mediante l'utilizzo di un freatimetro con sonda ad interfaccia. A valle delle misurazioni effettuate è stato determinato uno spessore di prodotto pari a circa 26 cm corrispondente a circa 260 m3 di prodotto recuperato dai piezometri e dalla trincea dal momento dell'evento ad oggi.</p> <p><u>Serbatoio TK506:</u> Il serbatoio a tetto galleggiante, con capacità di 100.000 m3 ed è alto 19 m, di diametro 82 m, prima dell'incidente era adibito allo stoccaggio di gasolio. Dal 29 marzo 2018 il serbatoio è posto sotto sequestro. Nel corso del sopralluogo è stato ispezionato il bacino di contenimento del serbatoio nel quale non si è osservata traccia di gasolio. Il serbatoio è stato restituito all'esercizio dalla manutenzione, che ha interessato sia il tetto che il fondo, nel corso dell'anno 2017.</p> <p><u>Serbatoio TK517:</u> Il serbatoio a tetto galleggiante, con doppio fondo dotato di dreni di ispezione, con capacità di 100.000 m3 ed è alto 19 m, di diametro 82 m, contiene grezzo. Il serbatoio contiene grezzo, momentaneamente non in movimentazione. L'ultima manutenzione è stata effettuata nel 2016. Sul tetto del serbatoio si è notata la mancanza delle calze a protezione dei punti di sfiato. La RAM ha provveduto alla segnalazione di quanto rilevato per il ripristino tempestivo delle calze.</p>
---	---

   

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

		<p>Sul tetto del serbatoio sono stati rilevati il sistema di doppia tenuta, il misuratore di livello e i tre radar per la misura dello stato di inclinazione del tetto del serbatoio.</p> <p><u>Serbatoio TK515:</u></p> <p>Al fine di verificare la presenza delle calze, il GI si è recato presso il serbatoio TK515 anch'esso a tetto galleggiante e con doppio fondo.</p> <p>Il serbatoio proviene dalla manutenzione e a seguito di un lavaggio è stata riscontrata acqua nel prodotto, per cui all'esterno è possibile osservare la presenza di una pompa che è stata utilizzata per trasferire l'acqua presente al TK517.</p> <p>Il GI ha riscontrato la presenza di calze sui tubi dei piedi di supporto del tetto del serbatoio.</p> <p><u>Serbatoio TK505:</u></p> <p>Il serbatoio a tetto galleggiante, con capacità di 50.000 m3, è attualmente in fase di manutenzione programmata, anche per l'installazione del doppio fondo.</p>
5. Interventi di MISE realizzati a seguito dell'evento del 7/3/2018.	PMC (ID 82/878, pag. 21, Relazione ARPA.	<p>Il GI ha visitato l'area di stabilimento interessata dagli interventi di MISE costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la stesura di panne di contenimento (alte circa 70 cm) per la limitazione della diffusione di prodotto in mare, poste nel tratto marino antistante la raffineria;</li><li>- nello stesso tratto, una barriera di circa 150 metri dotata di 15 pozzetti per l'emungimento indirizzato all'impianto di trattamento (circa 1 l al minuto).</li><li>- una ulteriore barriera realizzata dalla Raffineria nel tratto antistante la A2A costituita da una doppia file di 5 pozzetti.</li><li>- infittimento dei pozzetti piezometrici in prossimità del TK 506 per l'estrazione del prodotto presente nel sottosuolo mediante sistema Dual Pump: l'acqua estratta dal sistema viene direttamente inviata in fognatura e quindi all'impianto di trattamento (circa 20 l al minuto), il prodotto recuperato viene immagazzinato in cisterne da 1 m3 e successivamente trasferito al serbatoio TK520.</li></ul> <p>Tali interventi sono stati oggetto della relazione descrittiva già trasmessa dalla Raffineria agli Enti di Controllo con nota prot. 032/DIRGE/PM/ab del 4/4/2018.</p> <p>Il GI si è recato presso la vasca API dell'impianto trattamento acque reflue TAZ (vasca V309). La vasca è scoperta e dotata di dispositivi di nebulizzazione di acqua</p>
6. Impianto trattamento acque reflue (TAP e TAZ)	D.M. 33 del 15/02/2017	

  




**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

		<p>al fine del contenimento delle emissioni odorigene.</p> <p>LA RAM riferisce che entro il 2018, al termine della copertura delle vasche dell'impianto TAP, potranno aver inizio i lavori di copertura della vasca con pannelli flottanti in lega di alluminio con la stessa tecnologia già adottata per la copertura delle vasche dell'impianto TAP.</p> <p>Il GI si è quindi recato presso l'impianto TAP verificando l'avvenuta copertura della vasca API V402 parte sud e le attività in corso per la parte nord della vasca di prossima copertura.</p> <p>Il GI si è quindi spostato presso l'impianto di depurazione del TAP dove confluiscono le acque provenienti dalla vasca API.</p> <p>Presso l'impianto sono state visionate le diverse fasi di trattamento.</p> <p>Le acque in uscita dal trattamento biologico vengono quindi chiarificate e trasferite a dei filtri al fine di abbattere il contenuto in solidi sospesi totali a meno di 10 ppm.</p> <p>L'acqua in uscita dai filtri viene infine utilizzata in parte per le attività di antincendio, in parte come acqua di raffreddamento degli impianti e la rimanente parte va allo scarico S1.</p> <p>Il personale di ARPA Sicilia effettuerà, in data 11 Aprile p.v. un campionamento, mediato nelle tre ore, delle acque di scarico a mare al pozzetto di ispezione S1.</p>
--	--	--

Alle ore 20,30 del 10 aprile 2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata dell'11 aprile 2018 alle ore 9,00.

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

Il giorno 11 aprile 2018 alle ore 9.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Raffineria di Milazzo della Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 09 aprile 2018.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- |                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| 1. <i>Gianfranco CAPPONI</i>      | ISPRA   |
| 2. <i>Silvia Francesca PIETRA</i> | ISPRA   |
| 3. <i>Roberto SPAMPINATO</i>      | ISPRA   |
| 4. <i>Giovanni PATTI</i>          | ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Messina  |
| 5. <i>Giuseppe ARANGIARO</i>      | ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Messina  |
| 6. <i>Vincenzo LIUZZO</i>         | ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Siracusa Responsabile Aree Alto Rischio di Gela e Priolo |

Per la Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A sono presenti:

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| 1. <i>Michele DERRIGO</i>    | Responsabile SG                        |
| 2. <i>Claudio FERRARA</i>    | Responsabile Igiene Ambientale         |
| 3. <i>Carmelo RAIMONDO</i>   | Responsabile gestione rifiuti          |
| 4. <i>Andrea VENTUTO</i>     | Capo reparto area movimentazione       |
| 5. <i>Maurizio CATALFAMO</i> | Responsabile Suolo e Sottosuolo        |
| 6. <i>Paolo CHIANTELLA</i>   | RAM                                    |
| 7. <i>Flavio SABATINI</i>    | Responsabile manutenzione e ingegneria |
| 8. <i>Fabrizio D'ANTONIO</i> | Responsabile ingegneria manutenzione   |

Anche in data odierna, il GI ha fornito indicazioni alla RAM circa le aree sulle quali intende proseguire il sopralluogo al fine di ottimizzare gli spostamenti in campo.

PS. VAL-RT-EC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3**

Alle ore 10,00 il Gruppo Ispettivo riprende ad effettuare il sopralluogo in campo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

- Area deposito temporaneo e gestione rifiuti
- Sala controllo
- Serbatoi n° 58, 59, 60, 61 e relativo bacino di contenimento
- Bacini di contenimento serbatoi
- Scarico S1

1 - SOPRALLUOGO		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
7. Area deposito temporaneo e gestione rifiuti	PMC (ID 82/878) pag.25	<p>Il GI ha ispezionato il deposito temporaneo rifiuti verificando gli aspetti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la cartellonistica;</li> <li>- la gestione delle due aree relative ai rifiuti pericolosi e non;</li> <li>- l'adeguato confezionamento ed etichettatura dei rifiuti;</li> <li>- la presenza di pozzetti per la raccolta delle acque reflue.</li> </ul> <p>Il GI ha preso atto dello stato dell'attuale pavimentazione dell'area destinata allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti che presenta discontinuità ed avvallamenti. RAM provvederà al ripristino dell'attuale pavimentazione.</p> <p>In sala controllo il GI ha preso visione ed ha acquisito (<b>Allegato 4</b>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la videata dei dati di marcia e l'analisi dei fumi del topping 3;</li> <li>- la videata dell'analisi dei fumi dell'impianto reforming catalitico;</li> <li>- la videata dell'analisi dei fumi dell'impianto F103 CO boiler FCC;</li> <li>- la videata dell'analisi fumi camino zolfi con l'evidenza dell'efficienza di recupero zolfo;</li> <li>- videate del reparto movimentazione in relazione allo stato dei serbatoi.</li> </ul>
8. Sala controllo		

Alle ore 13,00 si sospende l'attività, che riprende alle ore 14,00.

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

    



# VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

## 1 - SOPRALLUOGO

Prescrizioni	Riferimento	Verifica
9. Serbatoi n° 58, 59, 60, 61 e relativo bacino di contenimento.	DEC 42/2011 P.I.C. pag. 69-71 PMC DVA-1289- 2016 pag.22	Il GI ha ispezionato i serbatoi n° 58, 59, 60, 61 di contenimento di olio combustibile. I serbatoi n° 58 e 60 sono in esercizio mentre il n° 59 e 61 risultano fuori esercizio. I serbatoi, di capacità di circa 7.000 m3 sono dotati di tetto galleggiante. Soltanto il n° 58 è dotato di doppio fondo. All'interno dei serbatoi è presente una serpentina alimentata a vapore per consentire il riscaldamento dei prodotti densi contenuti nei serbatoi. Cio' giustifica la presenza d'acqua di condensa all'interno della canaletta alla base dei serbatoi in esercizio. Vista l'elevata quantità di pipeway e di cavalli di manovra presenti nell'area l'azienda nel 2013 ha deciso di realizzare la pavimentazione del bacino di contenimento comprendente l'area sottesa ai 4 serbatoi. La pavimentazione è stata realizzata in cemento. Il GI prende atto che gli unici serbatoi dotati di bacino di contenimento con pavimentazione sono i serbatoi n° 58, 59, 60 e 61; gli altri serbatoi presenti in Raffineria sono dotati di bacino di contenimento con argine in terra o in cemento, non pavimentato.
10. Bacini di contenimento serbatoi.		

Nel corso del sopralluogo della giornata odierna, ARPA Sicilia ST di Messina ha effettuato un campionamento, mediato nelle tre ore, delle acque di scarico a mare presso il pozzetto di ispezione S1 come descritto nell'allegato verbale di campionamento (**Allegato 5**).

Tutta la documentazione fotografica prodotta nel corso delle due giornate dedicate al sopralluogo è allegata al presente verbale (**Allegato "Rilevi fotografici"**)

A partire dalle ore 15,30 il GI avvia l'esame della documentazione relativa alle seguenti tematiche:

## 2 - RIFIUTI

Prescrizioni	Riferimento	Verifica
1. Il Gestore deve effettuare le opportune analisi sui rifiuti prodotti al fine di una corretta caratterizzazione chimico-fisica e corretta classificazione in riferimento al catalogo CER.	PMC (ID 82/878) pag.25 DVA DEC -	Il GI acquisisce la filiera completa di smaltimento dei seguenti rifiuti ( <b>Allegato 6</b> ). CER 050110 Fanghi da centrifugazione dall'impianto TAP Il GI prende visione ed acquisisce copia del registro di carico scarico, del formulario n. rif. 0359931/14 del 9/08/2017 (4° copia allegata), certificato analitico

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

	2011-42, Pag. 74	rapporto di prova n. 981/2017 del 28/02/2017, autorizzazione del trasportatore e destinatario.  CER 050106* Materiale da pulizia ATB. Il GI prende visione ed acquisisce copia del registro di carico scarico, del formulario n. rif. 0359200/14 del 15/02/2017 (4° copia allegata), certificato analitico rapporto di prova n. 59/2017 del 17/01/2017, autorizzazione del trasportatore e destinatario.
--	------------------	---

3 - GESTIONE SERBATOI E PIPEWAY		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
1. Serbatoi e pipeway Stato di attuazione del programma di controlli e verifiche.	DEC 42/2011 P.I.C. pag. 69-71 PMC (DYA- 1289-2016) pag. 22	<p>Il GI richiede le informazioni relative alle attività di installazione dei doppi fondi sui serbatoi di stoccaggio dei liquidi idrocarburi.</p> <p>In particolare si richiede l'elenco dei serbatoi già dotati di doppio fondo e di quelli con fondo singolo, con l'indicazione della tipologia di prodotto contenuto (per i soli serbatoi con doppio fondo) e la planimetria con rappresentazione della localizzazione dei serbatoi su cui sono stati effettuati gli interventi.</p> <p>RAM fornisce l'elenco dei serbatoi già dotati di doppio fondo con l'indicazione della tipologia di prodotto contenuto e la planimetria con la rappresentazione degli stessi.</p> <p>RAM riferisce che fornirà le informazioni richieste per i serbatoi con fondo singolo entro il mese di Aprile 2018.</p> <p>Il GI richiede la procedura in atto presso lo stabilimento relativa alle attività di ispezione, controllo e manutenzione dei serbatoi</p> <p>In particolare si richiedono dettagli circa le tecniche utilizzate per il controllo degli spessori del fondo dei serbatoi.</p> <p>RAM fornisce la procedura RAM 91025 in uso e, su richiesta del GI un estratto della procedura OPIMAN2 da cui si evince che la tecnica floor-scan del fondo del serbatoio per la rilevazione dello stato di corrosione viene applicata sul 100% dell'area del fondo.</p> <p>In aggiunta all'esame floor-scan vengono effettuati, sempre sul fondo, determinazioni puntuali, con sistema ad ultrasuoni, dello spessore residuo del fondo.</p> <p>RAM specifica che la tecnica delle emissioni acustiche viene applicata in condizioni</p>

    

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

		<p>di serbatoio in esercizio (con presenza di prodotto all'interno) al fine della determinazione qualitativa delle aree di fondo del serbatoio in cui è presente attività di corrosione e della localizzazione della stessa attività.</p> <p>Il GI chiede documentazione specifica circa lo stato, la storia degli interventi effettuati e la valutazione del rateo di corrosione del fondo effettuata da alcuni serbatoi, presi a campione, anche in considerazione della tipologia di prodotto contenuto.</p> <p>In particolare sono stati individuati i seguenti serbatoi: TK005 (HDC HVGGO) , TK058 (olio combustibile) , TK085 (Benzina verde), TK506 (Gasolio leggero), TK507 (Gasolio leggero), TK532 (Greggio). Per il serbatoio TK506 in aggiunta a quanto sopra il GI chiede copia dei controlli spessimetrici effettuati sulle virole del mantello del serbatoio e gli interventi di manutenzione effettuati in occasione delle attività del 2015-2016.</p> <p>RAM fornisce la documentazione richiesta, acquisita in <b>Allegato 7</b>, ad eccezione della certificazione degli interventi eseguiti.</p> <p>A conferma di quanto già evidenziato durante il sopralluogo il GI ha richiesto conferma del rispetto della normativa vigente in relazione ai bacini di contenimento dei serbatoi e circa l'eventuale impermeabilizzazione degli stessi.</p> <p>Il Gestore riferisce che il solo gruppo di serbatoi TK058, TK059, TK060 e TK061 è dotato di bacino con pavimentazione ed argini in cemento.</p> <p>Alcuni serbatoi o gruppi di serbatoi sono contenuti in argini in cemento ma fondo in terra mentre gli altri sono dotati di terrapieno (<b>vedi Allegato "Rilevi fotografici"</b>).</p> <p>La prima AIA prevedeva, per i serbatoi a tetto fisso di cat.A, uno studio di fattibilità, entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA, per l'installazione di filtri a carbone attivo.</p> <p>RAM ha già in precedenza evidenziato che in Raffineria non sono presenti serbatoi di cat. A a tetto fisso.</p>
2. Filtri a carbone su serbatoi A e pozzetti di ispezione in vasche di contenimento	DEC 42/2011 P.I.C. pag. 68 par 8.3 lettera j	

Alle ore 20,30 dell'11 aprile 2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 12 aprile 2018 alle ore 9,00.

     



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

Il giorno 12 aprile 2018 alle ore 9,30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Raffineria di Milazzo della Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 09 aprile 2018.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- |                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| 1. <i>Gianfranco CAPPONI</i>      | ISPRA  |
| 2. <i>Silvia Francesca PIETRA</i> | ISPRA  |
| 3. <i>Roberto SPAMPINATO</i>      | ISPRA  |
| 4. <i>Giovanni PATTI</i>          | ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Messina |
| 5. <i>Giuseppe ARANGIARO</i>      | ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Messina |
| 6. <i>Giuseppina D'AMICO</i>      | ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Messina |

Per la Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A sono presenti:

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| 1. <i>Michele DERRIGO</i>    | Responsabile SG                        |
| 2. <i>Claudio FERRARA</i>    | Responsabile Igiene Ambientale         |
| 3. <i>Antonio BUCCARELLI</i> | Responsabile SPP e referente IPPC      |
| 4. <i>Flavio SABATINI</i>    | Responsabile manutenzione e ingegneria |
| 5. <i>Fabrizio D'ANTONIO</i> | Responsabile ingegneria manutenzione   |



## VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

4 - ARIA			
Prescrizioni	Riferimento	Verifica	
I.SME	PMC (ID 82/878) pag.10-12	<p>Il GI acquisisce la documentazione relativa alla verifica della bolla di raffineria e dei cammini GIC del primo semestre 2017 (<b>Allegato 8</b>).</p> <p>Per le analoghe relazioni relative al II semestre 2017 il Gestore dichiara di essere ancora in fase di conclusione del reporting.</p> <p>Il Gestore si impegna a trasmettere le relazioni non appena disponibili.</p> <p>Il GI acquisisce copia del manuale di gestione dello SME doc. MG22ACTL0100 Rev.01 del 18/10/2017 e l'allegato relativo alla gestione dello SME del Reforming catalitico (<b>Allegato 9</b>).</p> <p>Il GI viene informato sul funzionamento del programma LDAR (programma di controllo e monitoraggio delle emissioni fugitive) dal personale RAM coinvolto nella sua gestione.</p> <p>RAM riferisce che il programma LDAR ha avuto origine da ormai alcuni anni ed è attualmente in corso. L'ultimo aggiornamento del programma riporta che il numero di sorgenti fuori soglia è di qualche decina su un totale di oltre 213.000.</p> <p>RAM riferisce che le Sorgenti non raggiungibili sono di un ordine di grandezza inferiore rispetto a quelle raggiungibili (circa 33.000) e che il monitoraggio avviene con cadenza biennale, per mezzo di termocamera ad infrarossi.</p> <p>La manutenzione copre nell'arco di un anno la totalità delle sorgenti raggiungibili. La strumentazione utilizzata è un FID ( misuratore elettronico con precisione al ppm V -parti per milione per volume - e un fondo scala di 99.999 ppm V). A titolo meramente indicativo un operatore della ditta incaricata in media può completare un monitoraggio/eventuale ripristino di 1000÷1500 punti/d.</p> <p>La procedura prevede i seguenti passi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rilevazione con strumentazione dedicata</li> <li>2. Eventuale intervento di manutenzione (serraggio/altro) immediato o programmato in base alla fattibilità dell'intervento</li> <li>3. Nuova misurazione a collaudo</li> <li>4. In caso di persistenza della perdita, il componente viene inserito in un opportuno programma di manutenzione</li> </ol>	
2. Verifica stato di attuazione LDAR	PMC (ID 82/878) pag.13-14		










# VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

		<p>RAM produce documentazione relativa al "Trend di emissioni RAM" elaborato dalla Società di gestione del programma LDAR VED Srl, in data 11/04/2018. (<b>Allegato 10</b>) nel quale è illustrato in forma di grafico l'andamento negli anni delle sorgenti, dei Fuori soglia e delle emissioni. Da tale report si evince che tutti i trend hanno un andamento migliorativo in quanto il numero di sorgenti monitorate è in aumento mentre i fuori soglia e le emissioni sono in diminuzione.</p>
--	--	--

5 - ODORI		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
1. Monitoraggio in continuo nasi elettronici	Concordato con ISPRA nell'ambito di visita ispettiva.	<p>RAM dichiara che il sistema è stato installato nel 2017 e che è attualmente ancora in fase di test, al fine di perfezionare i criteri di utilizzo in relazione all'uso previsto in considerazione delle variabili che determinano la segnalazione di allerta da parte del sistema.</p> <p>RAM dichiara che, in concomitanza a segnalazioni di molestie olfattive pervenute dalla popolazione e trasmesse dagli enti di controllo, vengono verificate le registrazioni effettuate dai nasi elettronici installati lungo il perimetro dello stabilimento.</p> <p>Tali registrazioni vengono confrontate con altre informazioni di assetto dello stabilimento, al fine di rispondere alle segnalazioni pervenute.</p> <p>Il GI acquisisce la planimetria del posizionamento dei nasi (<b>Allegato 11</b>);</p> <p>Il GI chiede di prendere visione: delle registrazioni effettuate in corrispondenza della segnalazione pervenuta il 09 febbraio u. s. e delle registrazioni dell'11/04/2018.</p> <p>In relazione alla giornata del 09/02/2018 il GI acquisisce (<b>Allegato 12</b>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la nota interna "Rilievi ambientali del 09/02/2018" che, come riferito da RAM, sono stati attivati a seguito di ricezione di segnalazione esterna di odori molesti in via Gramsci presso Istituto d'Arte;</li> <li>- i dati registrati dallo stabilimento relativi alla direzione di provenienza del vento e relativa velocità, nonché le registrazioni nello stesso periodo orario dei 13 nasi.</li> </ul> <p>In relazione alla giornata dell'11/04/2018 il GI acquisisce (<b>Allegato 13</b>):</p>








## VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- i dati rilevati dalle centraline di qualità dell'aria nelle aree limitrofe allo stabilimento cui la raffineria ha accesso;</li> <li>- i dati registrati dallo stabilimento relativi alla direzione di provenienza del vento e relativa velocità, nonché le registrazioni nello stesso periodo orario dei 13 nasi.</li> </ul>
--	--	---

6 - ACQUA		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
1. Verifica a campione caratterizzazioni periodiche in autocontrollo punti di scarico parziali e finali	PMC (ID 82/878) pag. 17-20	Presenza visione e acquisizione dei rapporti analitici relativi all'ultima campagna di autocontrollo effettuata sugli scarichi ( <b>Allegato 14</b> ):
2. Acque sotterranee	PMC (ID 82/878) pag. 17-20	<p>Il GI acquisisce la relazione annuale relativa alle attività di monitoraggio (<b>Allegato 15</b>).</p> <p>La Società conviene con il GI sulla possibilità di aumentare la frequenza dei monitoraggi relativamente alla misura del livello di falda e alla presenza/assenza di surnatante di natura idrocarburea, anche quale attività di individuazione precoce di eventuali rilasci accidentali.</p> <p>Tale attività può essere limitata ai piezometri limitrofi ai serbatoi, in relazione alla tipologia di fondo (priorità per quelli a fondo singolo), età, vicinanza ai recettori e tipologia di prodotto contenuto.</p>

7 - TARIFFA		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
1. Versamento tariffa controlli 2018	Pag. 12, art. 6 del DECRETO 42	Il GI acquisisce la ricevuta di pagamento della tariffa controlli per l'anno 2018, calcolata in base all'Allegato IV del DM 58 del 6/03/2017 e relativo foglio di calcolo ( <b>Allegato 16</b> ).









# **VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA** ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

8 - VARIE		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
1.SGA	DEC 42	<p>Il GI acquisisce copia delle seguenti certificazioni (<b>Allegato 17</b>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- certificato UNI EN ISO 14001:2004;</li> <li>- certificato ISO 50001:2011</li> </ul> <p>RAM, in merito alla certificazione UNI EN ISO 14001:2004, riferisce che entro il mese di agosto verrà completato l'iter per l'adeguamento del sistema di gestione ambientale al nuovo standard ISO 14001:2015.</p> <p>In merito al certificato OHSAS 18001:2007 che scadrà il 13 aprile p.v., RAM dichiara che è stata superata la verifica in data 12-16 marzo u.s. per il rinnovo, per cui è in attesa di ricevere il nuovo certificato che si impegna ad inviare non appena disponibile.</p> <p>In relazione alla corretta gestione degli SME, il GI richiede ed acquisisce le ultime informazioni relative alle operazioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica di linearità;</li> <li>- IAR</li> </ul> <p>degli SME installati sugli impianti CO Boiler e HDT (Reforming catalitico), così come previsto nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'allegato 6, comma 4.4 degli Allegati alla Parte V (<b>Allegato 18</b>).</p> <p>RAM si impegna a trasmettere ad ARPA Sicilia ST di Messina gli esiti delle successive operazioni sugli SME di tutti gli impianti.</p> <p>Gli eventi più significativi registrati nel corso del 2017 sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incendio serbatoio TK Tar in data 19 dicembre 2017;</li> <li>- Trafilamento braccio di carico pontile 2 in data 31 dicembre 2017.</li> </ul> <p>La descrizione di ciascun evento è contenuta nei report allegati (<b>Allegato 19 e 20</b>).</p> <p>Nel corso dell'ispezione in data 10/04/2018 alle ore 9,30 il segnale di allarme di emergenza segnalava un malfunzionamento all'impianto HDS1 (desolforazione kerosene).</p> <p>L'emergenza è cessata circa 20 minuti dopo.</p>
2.Attività di QA/QC: SME Verifica UNIEN 14181:2005 Verifica affidabilità e correttezza dei programmi di campionamento ed analisi.	PMC, Pag.38, punto 11 del DEC 42	
3.Eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti	PI/C Pag.76, punto 8.9 del DEC 42	







**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

		<p>Su richiesta del GI RAM fornisce il report relativo all'evento (<b>Allegato 21</b>).</p> <p>RAM informa il GI che nella serata dell'11/04/2018 si è verificato un evento di sfiaccolamento verso il sistema torcia correlato alle fasi transitorie per il riavviamento dell'impianto HDS1, fermato in mattinata a seguito dell'allarme già citato.</p> <p>L'evento si è concluso all'1:00 circa del 12/04/2018.</p> <p>Anche di questo evento, RAM fornisce una relazione (<b>Allegato 22</b>) in cui dichiara che i quantitativi di idrocarburi misurati risultano abbondantemente inferiori alle soglie giornaliere di riferimento, superate le quali la Raffineria è tenuta a darne comunicazione all'Autorità Competente e agli Enti di Controllo nei tempi e nelle modalità previste dal decreto AIA.</p>
--	--	---

Alle ore 20,30 del 12 aprile 2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 13 aprile 2018 alle ore 9,00.





**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

Il giorno 13 aprile 2018 alle ore 9,30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Raffineria di Milazzo della Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 09 aprile 2018.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- |                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| 1. <i>Gianfranco CAPPONI</i>      | <i>ISPRA</i>  |
| 2. <i>Silvia Francesca PIETRA</i> | <i>ISPRA</i>  |
| 3. <i>Roberto SPAMPINATO</i>      | <i>ISPRA</i>  |
| 4. <i>Giovanni PATTI</i>          | <i>ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Messina</i> |
| 5. <i>Giuseppina D'AMICO</i>      | <i>ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Messina</i> |

Per la Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. sono presenti:

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| 1. <i>Pietro MAUGERI</i>     | <i>Gestore</i>                                |
| 2. <i>Ignazio ARCES</i>      | <i>Direttore Tecnico</i>                      |
| 3. <i>Michele DERRIGO</i>    | <i>Responsabile SG</i>                        |
| 4. <i>Claudio FERRARA</i>    | <i>Responsabile Igiene Ambientale</i>         |
| 5. <i>Carmelo RAIMONDO</i>   | <i>Responsabile gestione rifiuti</i>          |
| 6. <i>Maurizio CATALFAMO</i> | <i>Responsabile Suolo e Sottosuolo</i>        |
| 7. <i>Paolo CHIANTELLA</i>   | <i>RAM</i>                                    |
| 8. <i>Flavio SABATINI</i>    | <i>Responsabile manutenzione e ingegneria</i> |

*[Handwritten signatures and initials]*

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nel Provvedimento in epigrafe per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto un verbale di inizio visita ispettiva in data 09/04/2018, è stato redatto un verbale di esecuzione visita ispettiva nelle date 09-10-11-12 e 13 Aprile 2018, comprensivo di verbale di chiusura visita ispettiva.

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 09-13 aprile 2018 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
1	Verbale inizio attività	Procura Gestore	PDF	1
2	Verbale inizio attività	Procura Direttore tecnico e rappresentante dell'azienda	PDF	1
3	Tabella 1 - Punto 1	Assetto impianti giornata del 10 Aprile 2018	PDF	1
4	Tabella 1 - Punto 8	Videate sala controllo	PDF	5
5	Verbale ARPA	Campionamento acque di scarico S1	PDF	1
6	Tabella 2 - Punto 1	Filiera smaltimento rifiuti CER 050110 e CER 050106*	PDF	2
7	Tabella 3 - Punto 1	Documentazione relativa ai Serbatoi	Cartelle e PDF	2 cartelle e 2 files
8	Tabella 4 - Punto 1	Verifica della bolla di raffineria e dei camini GIC - primo semestre 2017	PDF	2
9	Tabella 4 - Punto 1	Manuale gestione SME e allegato relativo alla gestione SME del Reforming catalitico	PDF	2
10	Tabella 4 - Punto 2	Documentazione LDAR	PDF	3
11	Tabella 5 - Punto 1	Planimetria nasi elettronici	PDF	1
12	Tabella 5 - Punto 1	Registrazione nasi elettronici - Evento 9/2/2018	PDF	1
13	Tabella 5 - Punto 1	Registrazione nasi elettronici - giornata 11/4/2018	PDF	1
14	Tabella 6 - Punto 1	Rapporti analitici relativi all'ultima campagna di autocontrollo effettuata sugli scarichi	PDF	9
15	Tabella 6 - Punto 2	Relazione annuale relativa alle attività di monitoraggio	PDF	1
16	Tabella 7 - Punto 1	Tariffa controlli anno 2018 e relativo foglio di calcolo	PDF	2





**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

17	Tabella 8 - Punto 1	Certificazioni ambientali (UNI EN ISO 14001:2004 e ISO 50001:2011)	PDF	4
18	Tabella 8 - Punto 2	Verifica di linearità e IAR di tutti gli SME installati sugli impianti	PDF	2
19	Tabella 8 - Punto 3	Relazione evento 19/12/2017 (Incendio serbatoio TK Taratura)	PDF	1
20	Tabella 8 - Punto 3	Relazione evento 31/12/2017 (Trafilamento braccio di carico pontile 2)	PDF	1
21	Tabella 8 - Punto 3	Relazione evento 10/04/2018 (Impianto HDS1)	PDF	1
22	Tabella 8 - Punto 3	Relazione evento 11/04/2018 (Sistema torcia)	PDF	1

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Ad esito della visita ispettiva effettuata nei giorni 09-10-11-12 e 13 Aprile 2018, risulta richiesta alla Società la documentazione descritta nella tabella seguente:

Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo	Data di invio
Tabella 3 - Punto 1	Elenco serbatoi con fondo singolo con indicazione della tipologia di prodotto contenuto	entro Aprile 2018
Tabella 3 - Punto 1	Certificazione degli interventi di manutenzione effettuati sul fondo del serbatoio TK506 nel periodo 2015-2016	entro Aprile 2018
Tabella 4 - Punto 1	Verifica della bolla di raffineria e dei cammini GIC del secondo semestre 2017	quando disponibile
Tabella 8 - Punto 1	Certificato OHSAS 18001:2007 rinnovato	quando disponibile
Tabella 8 - Punto 2	Esiti future verifiche di linearità e IAR, secondo quanto previsto nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'allegato 6, comma 4.4 degli Allegati alla Parte V, degli SME installati su tutti gli impianti	ad effettuazione delle attività previste

In relazione alla documentazione richiesta nei primi tre punti della tabella precedente, il Gestore si impegna a trasmettere i relativi riscontri tramite posta elettronica certificata sia a ISPRA che ad ARPA Sicilia ST di Messina entro le date sopra indicate.

     

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

Il Gestore non presenta osservazioni rispetto l'attività svolta.

Alle ore 14:00 del 13/04/2018 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale, redatto in tre originali, è stato letto, sottoscritto e confermato dai presenti.

Milazzo, 13 Aprile 2018

Per il Gruppo Ispettivo



Roberto Di Stefano  
Socio Responsabile

Roberto

Roberto

Per la Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

